

PROFILO DELL'OPERA

A partire da una mole di documenti inediti conservati presso la famiglia di Guglielmo Giannini (1891-1960), che hanno dato luogo a un archivio digitale (*Guglielmo Giannini: A digital archive of theatre, film, entertainment and political activism*), gli interventi mettono a fuoco sia la figura del politico, la cui azione si colloca all'origine dei movimenti 'qualunquisti', sia, soprattutto, quella dell'uomo di spettacolo. I contributi fanno luce non solo sulla produzione nell'ambito del teatro "giallo", ma anche sulla sua "officina" drammaturgica, tanto nel periodo tra le due guerre quanto in quello successivo, nonché sull'attività critica. Parallelamente, viene ricostruita la sua attività nell'ambito cinematografico come riduttore e adattatore di pellicole americane, ma anche sceneggiatore e regista di film, nel quadro della crescita del cinema nazionale durante il periodo fascista. Tanto come cineasta che come critico, egli esprime l'idea di un cinema medio per un pubblico ampio e popolare. La conoscenza dei meccanismi dello spettacolo e l'indubbia capacità di raggiungere il pubblico rappresentano una palestra per la successiva attività politica di Giannini e, forse, ne spiegano il successo.

DESTINATARI

Tutti, in particolare cultori di spettacolo e teatro.

CURATORI

Mariagabriella Cambiaghi insegna Storia del teatro e dello spettacolo presso l'Università degli Studi di Milano.

Raffaele De Berti insegna Cinematografia documentaria presso l'Università degli Studi di Milano.

Victoria Duckett insegna Screen Studies presso la Deakin University di Melbourne.

Elena Mosconi insegna Storia del cinema presso l'Università degli Studi di Pavia.



Il volume ricostruisce, per la prima volta, l'attività di spettacolo svolta da G. Giannini, figura poliedrica di giornalista, commediografo, cineasta e uomo politico italiano.

settore Saggistica

collana Visioni teatrali, 17

formato 15,5x22 cm

pagine XII-212 (con ill. B/N)

rilegatura Brossura

prezzo 20,00

isbn 978-88-7470-837-6

